

L'AQUILANO SORRENTINO ALLA FINALE DI "AMICI"

12 Ottobre 2011

L'AQUILA - Si chiama Antonio Sorrentino, ha solo 19 anni e vive all'Aquila da 12 la nuova promessa del canto per cui tutti gli abruzzesi incroceranno le dita nel corso della finale per partecipare al celebre talent show di Canale 5, *Amici* di Maria De Filippi.

Antonio ha superato i quattro "step" di selezione, di cui l'ultimo andrà in onda sabato 15 ottobre alle 14, e dovrà, a breve, gareggiare nella finalissima dove, se la modalità è la stessa degli anni passati, saprà immediatamente se riuscirà a coronare il suo sogno o, per lo meno, a "iniziare a farlo", come spiega ad *Abruzzoweb*.

"Nel caso dovessi entrare sarebbe davvero l'inizio di un sogno ma è solo un trampolino di lancio, per intenderci - dice scherzosamente Antonio - non penso di essere arrivato!".

"Certo sono contentissimo - ammette - guardavo *Amici* da ragazzino e mi immaginavo scendere le scale con la maglia del programma, quindi per me già essere arrivato fin qui è una grande soddisfazione".

"L'apparire in televisione - dice ancora - non è un problema, anzi, altrimenti non potrei fare questo lavoro. Purtroppo, come tutti sanno, il mondo discografico sta crollando e solo gli appassionati comprano ancora cd. Programmi del genere, invece, ti fanno arrivare al grande pubblico e in particolare a quello giovanile, che è quello che ti manda avanti".

"Altre vie oltre alla tv - riflette il cantante - non sono percorribili per farsi conoscere perché la televisione è un punto di riferimento, senza il quale al massimo puoi diventare un cantante di supporto e non principale".

"Ovunque vai, comunque, io sono convinto che hai bisogno di conoscenze, ti giudicano in base a quello che gli viene detto da altri", afferma ancora Sorrentino.

Pur essendo nativo di Castellammare di Stabia (Napoli), Antonio ha tutta la concretezza aquilana e anche tanta voglia di mettersi in gioco e di "tentare il tutto per tutto".

La sua carriera inizia all'età di 8 anni, al Coro di voci bianche della Società aquilana dei concerti "Bonaventura Barattelli" che gli ha permesso di confrontarsi per la prima volta sul palco non solo in Abruzzo, ma anche in Italia.

"La musica ha preso posto nella mia vita passo per passo - racconta - in famiglia siamo tutti intonati ma è stata una mia scelta, anche se non ero uno di quei bambini che diceva 'da grande voglio fare il cantante'".

Antonio ha studiato violino da privatista per quattro anni, per poi dedicarsi unicamente al canto e prendere in mano la chitarra, fino a entrare nell'"Accademia delle muse", sodalizione nel quale ha studiato musical per tre anni e mezzo e dove, tra le sue insegnanti, aveva anche Grazia Di Michele, docente di canto della scuola di *Amici*.

Già l'anno scorso Antonio aveva tentato di entrare nella scuola ma, come racconta, "non lo considero neanche un tentativo perché ci sono state delle discordanze: in pratica la prova consisteva nel cantare la stessa canzone, passandosi il microfono e siccome il ragazzo prima di me aveva sbagliato la tonalità, sono andato in panne".

Quest'anno ha, inoltre, partecipato alla selezione di *X Factor*, un altro talent show che va in onda su Rai 2 ma è stato scartato nella penultima prova, a Milano.

Gli insuccessi, però, non lo hanno fermato e, da quanto dice, neanche la notorietà lo spaventa.

Alla domanda di rito, "credi che diventare un personaggio conosciuto ti cambierebbe?" risponde, infatti: "La vita in generale ti cambia, quindi credo che anche l'essere famoso ti trasformi ma devi stare attento: da quanto ho visto, seguendo i miei artisti preferiti, se sei celebre da un lato hai la felicità ma dall'altra ne deriva anche una solitudine data dal fatto che non sai se le persone che ti stanno vicine ti vogliono davvero bene".

"Ma, in fondo, anche stare male ha i suoi lati positivi - conclude sorridendo - bisogna cogliere quei momenti per essere

creativi”.